

Consiglio di Amministrazione: NOTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Signori Soci,

il bilancio previsionale per l'anno 2023, che Vi invitiamo ad approvare, è il primo sottoposto all'approvazione dell'assemblea dal nuovo CDA in carica dal 02 marzo, che si è proposto due obiettivi fondamentali al momento dell'insediamento: il primo quello di ricostituire la struttura tecnica e il secondo di far ripartire il GAL, da troppo tempo in una situazione di stallo amministrativo.

Le voci e i relativi valori sono stati determinati sulla base delle previsioni di spesa tenuto conto, oltre che delle disponibilità della 19.4, anche delle nuove opportunità e risorse messe a disposizione dalla R.A.S. per l'attuazione della programmazione 2014-2020, la pianificazione delle nuove risorse 2021-2022 e la rimodulazione del PDA e del complemento di programmazione.

Entro la fine del 2023 è prevista la pubblicazione del bando di selezione delle strategie dei GAL ed il conseguente avvio della nuova programmazione 2023-2027; come nella scorsa programmazione si dovrà dunque procedere con l'affidamento per il servizio di coordinamento e attuazione del processo partecipativo ed elaborazione della strategia di sviluppo locale del Gal Marghine.

La R.A.S. con determinazione n. 722 P.U. N 18221 dell'11/08/2023 per l'anno 2022 e determinazione n. 735 P.U. N. 18918 del 29/08/2023 per l'anno 2023 ha concesso al Gal Marghine le ulteriori risorse per gli interventi a sostegno dell'attività dei Gruppi di azione locale, rispettivamente di 50.000 euro per ogni annualità.

Attingendo a questi ulteriori fondi, sono previste attività di valutazione e monitoraggio della strategia di sviluppo locale, supporto alla struttura tecnica e attività di formazione sul nuovo codice degli appalti. Vi è inoltre l'intenzione da parte del nuovo cda di aderire ad Assogal, un'associazione di tutti i Gal della Sardegna, quale rappresentante unitario degli associati presso le autorità regionali e comunitarie previste dal PSR, per lo scambio di esperienze e la promozione di strategie comuni dei GAL.

Si è quindi provveduto ad inserire le stimate voci di spesa per il 2023 e le connesse voci di ricavo/ entrate finanziarie.

Per l'anno 2023 si prevede di chiudere il bilancio con un pareggio di gestione, ossia il totale dei costi sostenuti saranno interamente rendicontabili.

Spese di gestione













Costi per servizi e di funzionamento

Il costo previsto ammonta ad euro 5.116 e comprende la spesa per la consulenza del lavoro, per la formazione/aggiornamento personale, per commissioni tecniche e di valutazione e spese relative ad oneri telefonici e telematici.

Costi per prestazioni di lavoro autonomo del personale e dei collaboratori

Struttura tecnica:

I costi previsti riguardano sia il direttore pro-tempore pari ad euro 18.000, che si occuperà della gestione del GAL fino alla selezione del Direttore effettivo, che il costo di euro 10.000 relativo a quest'ultima figura che presumibilmente assumerà l'incarico dal mese di ottobre p.v.

Completano la struttura tecnica oltre il responsabile amministrativo finanziario, l'animatore e l'animatore social network, selezionati in corso d'anno e per i quali si prevede un costo complessivo di euro 27.000.

Sono previste inoltre spese per euro 10.600 per il collaboratore amministrativo, di ausilio alla struttura nella delicata fase finale di rendicontazione e programmazione di risorse per la nuova programmazione, e il valutatore esterno della strategia di sviluppo locale.

L'importo di euro 7.245 è relativo alle spese già sostenute per l'animatore assunto come lavoratore dipendente, non più in forza dal 04/02/2023, ed è dato dalla retribuzione sulla base del livello contrattualmente attribuito, degli oneri accessori di natura previdenziale previsti dalla legge e dell'accantonamento per il T.F.R..

Spese di ammortamento

La somma di euro 154 si riferisce alla quota residua di ammortamento del videoproiettore.

Spese generali

Le spese generali che ammontano ad euro 6.950 scontano l'ammontare del premio fidejussorio annuale dovuto ad AXA Assicurazioni di € 3.390; fidejussione ottenuta di euro 308.158,50 scadente il 31/10/2025, richiesta dall' AGEA in relazione all'anticipo sui contributi erogabili dalla stessa a copertura dei costi sostenuti per le attività del GAL Marghine e dallo stesso rendicontati.













Sono previsti inoltre, l' adesione ad Assogal, la cui quota associativa ammonta ad euro 2.000, l' acquisto di un software gestionale in cloud e spese varie per euro 1.050, oltre spese per oneri e commissioni bancarie pari ad euro 510.

Infine, l'importo dei costi di gestione stimati pari ad euro 85.065 trova copertura tra i proventi dell'attività istituzionale con i contributi attesi da ARGEA, per un importo di euro 51.233 relativi ai costi di gestione rendicontabili con la misura 19.4 ed euro 33.832 costi previsti nelle previsioni di spesa trasmesse e approvate dalla RAS, finanziabili col contributo previsto dalla L.R. n.17 del 22/11/2021.

I valori di cui sopra trovano la loro collocazione per origine nelle voci di gestione del Bilancio di previsione 2023 che espone un risultato pari a euro 0, prevedendo di sostenere costi interamente rendicontabili.

Nella tabella di sintesi sono esposte le principali voci del C.E..

Conto Economico	31/12/2023
Proventi delle attività istituzionali	€ 85.065
Di cui:	
Contributi in conto esercizio misura 19.4	€ 51.233
Contributi in conto esercizio Dgr 47/35	€ 33.832
Oneri delle attività istituzionali	€ 85.065
Risultato netto di gestione	€ 0

Circa la situazione finanziaria prospettica il bilancio di previsione è stato impostato sviluppando i dati di consuntivo dell'esercizio 2022 ed ipotizzando un incremento determinato dai costi sostenuti nel 2023 che rappresentano crediti verso ARGEA, posponendo al 2025 il rientro di tutti gli altri previsti, per un ammontare di euro 121.660 e la restituzione richiesta dalla Regione Sardegna di euro 50.000 precedentemente concessi a titolo di contributo integrativo per le spese di gestione dei GAL, oltre













al pagamento dei debiti occasionali nello spirito di conservazione dell'integrità del Capitale sociale.

Di seguito si indicano i riflessi della gestione economica sulle voci dello Stato Patrimoniale:

- <u>le immobilizzazioni materiali</u> il cui valore residuo pari ad euro 76 è dato dal costo storico dei cespiti di 8.415,00, rettificate dal valore del fondo di ammortamento pari a € 8.339 e non si prevedono acquisizioni ulteriori;
- <u>crediti</u> pari ad euro 122.259, di cui 121.266 verranno stornati dopo la chiusura delle rendicontazioni e il loro ammontare si ritiene verrà accreditato per intero entro l'anno 2025;
- disponibilità liquide sono stimate sulla base delle previsioni di entrata e uscita previste per l'anno 2023 ed ammontano a euro 91.073;
- il <u>capitale netto</u> pari a € 109.348 sconta l'incremento dei risultati delle gestioni precedenti e un incremento previsto per nuovi aderenti e versamento quote sociali di euro 2.400;
- il <u>T.F.R</u>. è stato interamente erogato al dipendente a marzo 2023;
- <u>altri debiti</u> originati dalla gestione ordinaria per euro 7.393 e che si riferiscono ad una stima di fatture da ricevere dai fornitori di competenza 2023;
- <u>risconti passivi</u> pari ad euro 99.541 determinati dall' anticipazione concesse dalla R.A.S. delle annualità 2021, 2022 e 2023 per le spese sostenute e da sostenere per la gestione del GAL, risorse aggiuntive che andranno spese e rendicontate entro il 2024.

Il nuovo consiglio di amministrazione del GAL Marghine è composto da:

- Presidente Serenella Salis
- Giuseppe Caddeo, Giuseppino Chessa, Maria Giovanna Cuccu, Amalia Delrio, Giovanni Muroni e Massimiliano Pisanu.

Macomer 11/09/2023









